

Ieri mattina l'incontro tra le forze politiche per decidere il futuro dell'università

Verso la nascita della fondazione

L'ente garantirà autonomia finanziaria e gestionale

Il progetto di un ateneo federato comincia a muovere i primi passi. L'idea di un'università autonoma, solida e ben ancorata al territorio è vista con entusiasmo oltre che dagli studenti, anche dai politici.

Proprio ieri mattina, infatti, l'assessore all'Università Maurizio Galardo, il consigliere regionale del Partito democratico Claudio Moscardelli e il capogruppo del Pd in consiglio comunale Maurizio Mansutti si sono incontrati nell'ufficio del sindaco Zaccheo per discutere in modo analitico della criticità del polo universitario pontino.

Il dibattito si è concentrato in modo unanime sulla costituzione e realizzazione di una Fondazione, una scelta strategica che permetterebbe di dotare l'Università di mezzi autonomi sia sul piano finanziario che dal punto di vista delle risorse umane.

La Fondazione dovrebbe nascere dalla fusione e dal coinvolgimento delle forze imprenditoriali della Camera di commercio, della Provincia e degli Istituti di credito che hanno già dato la loro adesione appoggiate dal Comune, promotore del progetto.

Si tratta, quindi, di un'opportunità di sviluppo culturale che farebbe senza dubbio aumentare il numero degli iscritti favorendo, di conseguenza, la ricerca e rendendo disponibili con più



Maurizio Galardo



Claudio Moscardelli

All'incontro ha preso parte il sindaco, l'assessore Galardo, il consigliere Moscardelli e il capogruppo del Pd Mansutti

semplicità le risorse necessarie per ogni tipo di intervento.

La decisione è molto importante perché pone le basi per l'istituzione dell'ateneo federato, attualmente impossibile da realizzare in quanto a Latina ci sono corsi universitari

e non facoltà vere e proprie. Il suo insediamento riuscirebbe a rispondere alle esigenze di decongestionamento della Sapienza e a garantire l'indipendenza della sede universitaria pontina, un'indipendenza da tempo auspicata dagli studenti e dai do-

centi. Potrebbe sparire lo stretto legame con Roma che spesso vincola ogni intervento e decisione a livello locale e che rende impossibile o lentissima qualsiasi pratica, anche la sostituzione di una semplice lampadina.

Ma che cosa sono gli atenei federati?

Si tratta di famiglie di facoltà e dipartimenti organizzati per affinità scientifica, autonome sul piano gestionale che fanno riferimento alla comune appartenenza culturale alla 'Sapienza' e ne seguono gli indirizzi strategici e di programmazione. Ad essi sono trasferite gradualmente una serie di competenze tra cui la gestione dei rapporti con gli studenti in materia didattica, la programmazione della ricerca scientifica, l'assegnazione delle borse di studio e per le tesi di laurea, la manutenzione degli immobili.

Sulla base dello statuto concordato con il rettore della Sapienza di Roma Renato Guarini si è quindi deciso di dar vita all'atto per la costituzione della Fondazione dell'Università di Latina. Una scelta strategica che è solo la prima tappa di un percorso che potrebbe concludersi con l'istituzione - dopo la trasformazione dei corsi in facoltà - dell'ateneo federato. A questo punto l'università rinascerebbe all'insegna dell'autonomia e indipendenza.

Marica Pucinischi